



L'Akademia Messina supera Montecchio: il terzo posto e i play-off ad un passo

Descrizione

Torna a vincere in trasferta l'**Akademia** che, sul taraflex del "PalaFerrolì" di San Bonifacio, in provincia di Verona, si impone in tre set. Gara ampiamente condotta dalle ragazze di coach Bonafede che, dopo aver vinto con ampio margine di distacco i primi due parziali, subiscono il ritorno di **Montecchio**, complice anche un calo di concentrazione nell'ultimo. Con il successo e la concomitante sconfitta al tie-break di **Macerata** con Perugia, Messina consolida la terza posizione, aumentando il distacco sulle inseguitrici.



L'Akademia Messina celebra il successo di Montecchio

Adesso sono quattro i punti di vantaggio sulle marchigiane quarte e otto quelli sulla sesta, la prima esclusa dalla qualificazione ai play-off. E già domenica sera, qualora l'Akademia (53 punti) dovesse battere in casa **Cremona** (45) e **San Giovanni** (44) non riuscisse ad ottenere i tre punti del confronto del "PalaMarignano" con l'**Albese Como**, le siciliane sarebbero già certe matematicamente di andarsi a giocare, ad aprile, il secondo posto in serie A1 ai **play-off**.

Nel primo set, partenza con cambio palla conquistato da **Rossetto** con un touch-out e successivo break su errore di Bellia. Allungo di Messina che chiude a muro con Modestino, un attacco vincente di Battista e il primo tempo ancora della centrale campana (1-5). Payne passa in pipe, Montecchio prova a forzare nel fondamentale del servizio ma commette diversi errori (4-7). Capitan Martinelli piazza un



ona centrale, le venete cercano di rimanere in scia con Caruso e Bellia (8-11). Rossetto face di Messina, Modestino e Battista rispondono presente in zona offensiva e cambia il gioco (9-14). Le venete sbagliano tanto in attacco, coach Buonavita chiama mettendo dentro Malvicini e Gueli rispettivamente per Mangani e Pandolfi, ma Battista e Modestino non concedono sconti. Martinelli affonda il colpo (2) in attacco (10-16), Rossetto e Modestino chiudono a muro il parziale (12-25).



Marianna Maggipinto mvp della sfida (foto Nino Famà)

Nel secondo set, prima parte decisamente più equilibrata con il primo doppio vantaggio di Messina che porta la firma di **Payne** (7-9). Carraro mura Rossetto e coach Bonafede cambia quest'ultima lanciando Joly (8-10). Modestino protagonista a muro, mentre Payne fa registrare il secondo ace dell'incontro da parte delle siciliane (8-12). Sull'invasione sanzionata a Carraro, coach Buonavita ferma il gioco (8-13). Montecchio è fallosa in attacco, Joly si esibisce in una splendida difesa di piede, Martinelli lascia il segno in fast, mentre un long rally viene chiuso con un pallonetto vincente da Battista (11-18). Sull'errore in attacco di Mangani, coach Buonavita chiama ancora il time-out (11-19). Timida reazione delle padrone di casa con Mangani e Arciprete (13-19), Joly scrive il proprio nome nel tabellino, mentre Payne passa due volte in successione (13-22). Buonavita cambia Malvicini e Gabrielli con Mangani e Carraro. Un attacco di Battista e un'invasione di Gabrielli consegnano il parziale alle messinesi (16-25).



Kelsie Payne migliore realizzatrice del match

Nel terzo set, Messina comincia sottotono e Montecchio ne approfitta (4-0). Payne, Joly e Battista (3)



a (6-5), Martinelli in primo tempo si riprende la parità (7-7). Bellia prima invade, p su Payne (8-8), infine sbaglia dai nove metri (8-9). Payne colpisce profondo da p sbaglia al centro, Botezat chiude a muro per il nuovo vantaggio Montecchio (11-1) e dentro Catania. Joly si fa sentire a muro, Payne in pipe, Botezat in primo tempo ed è ancora parità (13-13). Galletti si affida a Battista per provare a forzare in prima linea; l'atleta bergamasca prima trova la difesa avversaria, poi il touch-out (13-14). Bellia sbaglia, Caruso no: in fast pareggia i conti e poi è brava a trovare il tempo giusto e a bloccare a muro Battista (17-16). Montecchio continua a fallire dai nove metri, Payne chiude a muro un combattuto un long rally (17-18). Sull'errore in attacco di Bellia, coach Buonavita chiama time-out (17-19). Joly trova un appoggio di astuzia in lungo linea (18-20) e, sull'azione successiva, si accontenta di un touch-out per aumentare il distacco (18-21); coach Buonavita ferma nuovamente il gioco. Payne trova un altro muro vincente, il tecnico di Montecchio si affida ad altri cambi (Carraro e Mangani per Gabrielli e Malvicini) per cercare la scossa, tornando sui suoi passi qualche punto più tardi. L'opposto americano di Messina fallisce l'azione offensiva, Mangani trova il break (21-22), avvicinando Montecchio pericolosamente, e coach Bonafede interrompe il gioco. Al rientro in campo, non passa il servizio dai nove metri di Carraro, imitata da Payne sul cambio di fronte (22-23). È Catania in block a mandare ad un pallone dal match Messina (22-24). Bonafede cambia Joly con Ciancio al servizio, ma è un touch-out di Battista a consegnare il match alle siciliane (22-25). Mvp il libero **Marianna Maggipinto**, migliore realizzatrice del match l'opposto Kelsie Payne con 15 punti. Complessivamente, 24 errori per Montecchio, 13 per Messina.



Battista supera il muro con un pallonetto

Ipag Sorelle Ramonda Montecchio – Akademia Città di Messina 0-3

Parziali set: 12-25, 16-25, 22-25. Durata set: 19', 23', 29'.

Ipag Sorelle Ramonda Montecchio: Carraro 2, Gueli (L) 0, Napodano (L) 0, Mazzon n.e., Bellia 7, Malvicini 0, Arciprete 9, Botezat 8, Pandolfi 0, Caruso 4, Gabrielli 2, Mangani 6. All. Buonavita, Ass. Cella e Chiodini.

Akademia Città di Messina: Battista 11, Martinelli 5, Catania 1, Ciancio 0, Modestino 6, Felappi (L) ne, Mearini ne, Payne 15, Joly 5, Rossetto 5, Maggipinto (L, MVP) 0, Galletti 0, Michelini ne. All. Bonafede, Ass. Ferrara.

Arbitri: Antonio Mazzarà e Marco Laghi.

Categoria

1. Pallavolo
2. Serie A2 Femminile



T

anna

3. Fabrizio Costantino

Data di creazione

3 Marzo 2024

Autore

redazione

default watermark